

Presentazione

Spazio di ascolto psicologico dedicato agli uomini

“Ci sono anch’io”

“Ci sono uomini che subiscono violenza: puoi parlarne senza essere giudicato”.



“Senti di essere arrivato al limite, di non poterne più. Ti ascoltiamo”.

“Parlare è il primo modo per evitare di fare male a te stesso o agli altri”.

“Quando sei in difficoltà non devi farcela da solo. Chiedere aiuto non è segno di debolezza ma di responsabilità”.

“La rabbia è un segnale: va ascoltata. Parlarne è un primo passo verso il cambiamento”.

Simbolo di *“Ci sono anch’io”* è la Sedia di Van Gogh.

Rappresenta la solitudine, il malessere, l’impotenza... il ‘vuoto’ che spesso vivono le persone vittime di maltrattamenti nell’ambito dei conflitti interfamiliari.

La Sedia è anche un invito: fermarsi, concedersi una pausa, aprire uno spazio di riflessione e di parola. Perché esserci, talvolta, significa prima di tutto trovare il coraggio di sedersi e di chiedere ascolto.

Prova a parlarne

Il servizio multidisciplinare prevede un ciclo di incontri, in base alla valutazione iniziale, dedicato agli uomini in situazioni che non siano già in una cornice giudiziaria. Il primo incontro sarà necessariamente in presenza. Durante il primo incontro sarà consegnato il modulo per l’autorizzazione al trattamento dati e, se richiesta, per il teleconsulto. Il modulo di autorizzazione al trattamento dati potrà essere scaricato anche dal sito.

Casella di posta elettronica spazioascolto.uomini@aslcittaditorino.it,
indicando un numero di telefono per essere ricontattati.